

Comune di CARAVONICA

Provincia di Imperia

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2011 2015**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PARTE I – DATI GENERALI	3
1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31-12-	4
1.2 ORGANI POLITICI.....	4
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA - ORGANIGRAMMA:	4
1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE	5
1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE	5
1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	5
1.7 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	5
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	6
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	6
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	10
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	17

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12

ABITANTI

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione	300	293	276	282	284

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: GANDOLFI Fernando;
Assessori: MARVALDI Giuseppe (Vice Sindaco);
DULBECCO Franco;
FENU Cosimino;

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: GANDOLFI Fernando;
Consiglieri: BERTETTI Maria Vittoria;
DANIO Riccardo;
DULBECCO Franco;
FENU Cosimino;
MARVALDI Giuseppe;
MASSA Stefano;
RAMELLA Giuseppe;

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Dirigenti: NO

Segretario: N. 1 per sei ore settimanali:

Numero posizioni organizzative: NO

Numero totale personale dipendente al 31/12/2015: N. 3, di cui:

- n. 1 comandato già da tempo a prestare servizio presso gli Uffici del Giudice di Pace;
- n. 1 a tempo indeterminato part-time per n. 30 ore settimanali;
- n. 1 a tempo determinato per n. 18 ore settimanali;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente **non** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis; né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Amministrazione Generale: le principali criticità riscontrate riguardano il susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni, con un forte gravame su questi ultimi, meno strutturati. Le normative sulle centrali di committenza, sulle funzioni obbligatorie in forma associata, sugli ATO, sugli acquisti obbligatori CONSIP, tanto per citarne alcuni, vanno nella direzione di azzerare l'autonomia organizzativa degli Enti Locali, soprattutto quelli di piccole dimensioni, che sono lo scheletro di questo nostro paese.

Ufficio Segreteria: l'ufficio viene gestito al meglio considerata la dotazione del personale; se non vi fossero molti adempimenti burocratici da espletare entro i termini previsti, i servizi verso l'esterno potrebbero essere migliorati;

Ufficio Tecnico: E' da rilevare che nell'organico del Comune di Caravonica non è prevista la figura del tecnico, si supplisce a questa carenza con l'affidamento ad un tecnico esterno che assiste e collabora con il Sindaco, che svolge anche la funzione di RUP;

Ufficio ragioneria-tributi: la criticità maggiore consiste nel fatto che il personale addetto è in convenzione per n. 6 ore e visti i notevoli adempimenti che l'ufficio deve svolgere, non si riesce a tenere sotto controllo nei migliori dei modi la riscossione dei tributi per cui il servizio sarebbe da migliorare;

Servizi Sociali: Il servizio è gestito a seguito di convenzione dal Comune di Pontedassio;

Istruzione e cultura: la maggiore difficoltà consiste nell'organizzazione delle varie manifestazioni che vengono promosse con il patrocinio di questo Comune;

Polizia Locale: La funzione di polizia locale viene svolta in convenzione dal Comune capofila di Pontedassio.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

L'Ente durante il mandato non si è mai trovato in condizioni di deficitarietà strutturale secondo quanto previsto dall'Art. 142 del TUEL.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato

ORGANISMO E NUMERO DI DATI	2011	2012	2013	2014	2015
Consiglio Comunale	36	19	26	24	23
Giunta Comunale	31	35	37	47	30
Decreti del Sindaco	3	5	9	8	5

1.2 Adozione di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Deliberazione di C.C.	Oggetto Regolamento
N. 1 DEL 08/01/2013	Regolamento disciplinante i controlli interni
N. 3 DEL 13/05/2013	Regolamento di contabilità
N. 4 DEL 13/05/2013	Regolamento di economato
N. 5 DEL 13/05/2013	Regolamento per lavori e acquisti di beni e servizi in economia
N. 8 DEL 29/10/2013	Regolamento TARES
N. 9 DEL 19/05/2014	Regolamento I.U.C.
N. 11 DEL 29/07/2015	Modifica Regolamento I.U.C.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

L'obiettivo dell'Amministrazione è sempre stato quello di non penalizzare le persone che abitano sul territorio, è stata incrementata l'aliquota IMU per gli altri fabbricati per non applicare la TASI sulle prime case, al fine di coprire le minori entrate derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali. Nel corso dell'anno 2014 è stato affidato apposito incarico a professionista esterno per accertamento ICI/IMU al fine di combattere l'evasione tributaria.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	7X MILLE	4XMILLE	4X MILLE	4X MILLE	4 X MILLE

Detrazione abitazione principale	Di legge € 103,29	Di legge € 200,00	Di legge € 200,00	Di legge € 200,00	D legge € 200,00
Altri immobili	7X MILLE	10X MILLE	10X MILLE	10,50 X MILLE	10,50X MILLE
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	93%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	169,22	160,41	268,01	282,00	272,67

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con l'atto deliberativo n. 1 del 08/01/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'Art. 147 del Tuel approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 a decorrere dall'anno 2013, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare al meglio il rapporto tra obiettivi e azioni

- da realizzare e tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- c) Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, al fine assicurare una corretta gestione del bilancio oltre che assicurare il pareggio dello stesso.

Il Segretario Comunale sovrintende le attività relative al controllo di gestione, ne è responsabile, insieme al Responsabile del servizio Finanziario dell'Ente, che redige i relativi referti che vengono da entrambi sottoscritti.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art. 197 TUEL e ss.mm.).

I controlli contabili e patrimoniali sono svolti dal servizio finanziario. Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del servizio interessato, e contabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale.

Il Revisore dei conti ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Un'altra forma di controllo è quella correlata con le verifiche dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Personale: Nel corso del quinquennio si è risolto il rapporto di lavoro di n. 2 dipendenti, infatti una unità lavorativa si è dimessa per dimissione volontarie, l'altra è stata collocata in quiescenza. Al fine di garantire i normali compiti di istituto, considerato che un dipendente a tempo indeterminato, presta servizio, già da tempo, con l'istituto del "comando" presso il Giudice di Pace di Imperia, è stata assunta un'unità lavorativa a tempo indeterminato part-time a n. 30 ore settimanali. Il Segretario Comunale attualmente presta attività lavorativa presso il Comune di Caravonica per n. 6 ore settimanali.

Lavori pubblici: nel corso del quinquennio si è provveduto alla sistemazione della strada comunale denominata Boschi, e della strada di collegamento con la SS N. 28, alla realizzazione di una vasca irrigua in località "Presa" ed al parcheggio adiacente al Campo sportivo, oltre che a vari interventi di manutenzione straordinaria alla rete fognaria.

Gestione del territorio: la gestione del territorio è molto difficile considerato il graduale abbandono dei terreni, che una volta erano coltivati, ed i frequenti periodi di pioggia molto intensi che si sono verificati in questi ultimi anni. L'Amministrazione con i vari canali a disposizione ha richiesto contributi per i dissesti idrogeologici, che periodicamente vengono segnalati ma a tutt'oggi non si hanno finanziamenti. Nel campo dell'edilizia privata negli ultimi periodi si è avuta una flessione nelle richieste di permessi a costruire, forse dovuta alla difficile situazione economica che sta attraversando l'intero Paese, mentre sono in aumento le SCIA e le DIA. I tempi di rilascio dei permessi rientrano nei limiti assentiti dalla legge. L'Amministrazione, a seguito del collocamento a riposo dell'unico operaio, per gestire i servizi connessi al territorio si avvale di una Cooperativa.

Istruzione Pubblica: Non essendo presenti nel Comune le scuole primarie e secondarie di primo grado, il Comune gestisce il servizio trasporto alunni. Il servizio è destinato alle famiglie con bambini in età scolare e prescolare che vengono trasportati, senza alcun aggravio di spesa ai plessi scolastici siti nei Comuni limitrofi. Vengono anche gestiti i contributi concessi dalla Regione Liguria per Borse di studio anche se in questi ultimi periodi sono stati notevolmente ridotti.

Cicli Rifiuti: Il servizio di raccolta e trasporto dei RSU è gestito mediante affidamento alla ditta IDEALSERVICE Soc. Coop. Con sede in Piasan di Prato (UD) con ordinanza sindacale, a seguito della risoluzione del contratto stipulato tra il Comune di Imperia e la ditta TRADECO s.r.l. per il servizio di igiene ambientale S.I.A. per i Comuni del Comprensorio Imperiese, con capofila il Comune di Imperia;

La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nell'anno 2014 è stata pari al 12.2%.

Sociale: Il servizio viene svolto a seguito di convenzione dal Comune di Pontedassio facente parte dell'A.T.S. n. 13. Nel quinquennio di riferimento il livello di assistenza agli anziani, minori e famiglie, adulti in difficoltà e disabili è rimasto invariato.

Turismo: Nel corso del quinquennio il Comune, ha patrocinato la tradizionale "Sagra della buridda" che si tiene il 13 Giugno in ricorrenza della fiera di San Antonio, ed incaricato a partecipare alla festività Patronale di Caravonica Capoluogo un corpo bandistico.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

Nel quinquennio non sono stati effettuati servizi a domanda individuale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 31/12/1983.

3.1.2 Valutazione della performance:

Vista la dimensione dell'Ente la valutazione per il raggiungimento degli obiettivi viene effettuata dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del personale con un controllo costante e continuo considerato l'esiguo numero dei dipendenti.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	376.537,33	332.603,74	364.122,12	355.956,38	346.026,63	-8,10
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	28.753,44	162.692,10	156.606,02	93.888,94	76.057,70	164,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	405.290,77	495.295,84	520.728,14	449.845,32	422.084,33	4,14

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	366.666,61	296.237,57	324.339,77	336.861,65	372.627,96	1,63
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	28.753,44	190.364,28	187.014,02	131.794,39	58.765,70	104,38
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	8.355,23	8.663,28	9.204,56	9.661,85	10.142,30	21,39
TOTALE	403.775,28	495.265,13	520.558,35	478.317,89	441.535,96	9,35

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI	52.135,03	43.226,60	37.218,96	37.668,65	78.208,42	50,01

PER CONTO DI TERZI						
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	52.135,03	43.226,60	37.218,96	37.668,65	78.208,42	50,01

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	376.537,33	332.603,74	364.122,12	355.956,38	346.026,63
Spese titolo I	366.666,61	296.237,57	324.339,77	336.861,65	372.627,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	8.355,23	8.663,28	9.204,56	9.661,85	10.142,30
Saldo di parte corrente	1.515,49	27.702,89	30.577,79	9.432,88	-36.743,63
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	28.753,44	162.692,10	156.606,02	93.888,94	76.057,70
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	28.753,44	162.692,10	156.606,02	93.888,94	76.057,70
Spese titolo II	28.753,44	190.364,28	187.014,02	131.794,39	58.765,70
Differenza di parte capitale	0,00	-27.672,18	-30.408,00	-37.905,45	17.292,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				22.500,00	8.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	-27.672,18	-30.408,00	-15.405,45	25.292,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	313.778,88	274.649,09	282.398,12	365.820,16	405.661,95
Pagamenti	(-)	329.683,01	279.268,77	266.075,88	320.750,07	350.703,33
Differenza	(+)	-15.904,13	-4.619,68	16.322,24	45.070,09	54.958,62
Residui attivi	(+)	143.646,92	263.873,35	275.548,98	121.693,81	94.630,80
Residui passivi	(-)	126.227,30	259.222,96	291.701,43	195.236,47	169.041,05
Differenza		17.419,62	4.650,39	-16.152,45	-73.542,66	-74.410,25
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.515,49	30,71			

Risultato amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	55.397,90	77.298,55	56.641,36	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	74.501,60	21.057,10	18.132,76	68.716,48	0,00
Totale	74.501,60	76.455,00	95.431,31	125.357,84	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	197.952,15	291.995,07	172.268,89	205.159,85	204.678,10
Totale residui attivi finali	491.030,48	404.678,70	448.778,80	264.875,78	136.023,95
Totale residui passivi finali	614.481,03	620.218,77	525.616,38	344.677,79	178.063,58
Risultato di amministrazione	74.501,60	76.455,00	95.431,31	125.357,84	162.638,47
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					

Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	11.600,00,			6.000,00	
Spese di investimento				22.500,00	8.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	11.600,00			28.500,00	8.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	11.690,00	35.372,00	47.062,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI					
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	644,00	316,14	41.838,50	48.427,58	91.226,22
Totale	644,00	316,14	53.528,50	83.799,58	138.288,22
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	48.997,61	0,00	39.695,72	33.464,95	122.158,28
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	48.997,61	0,00	39.695,72	33.464,95	122.158,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	4.429,28	4.429,28
TOTALE GENERALE	49.641,61	316,14	93.224,22	121.693,81	264.875,78

Residui passivi al 31.12	2011e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	24.473,66	7.227,85	15.673,06	76.422,08	123.796,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	16.134,86	1.800,00	81.549,89	117.154,39	216.639,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	2.582,00	0,00	1.660,00	4.242,00

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	112,97%	105,51%	73%	49%	37%

5. Patto di Stabilità interno.

La posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato è la seguente:

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Caravonica, con una popolazione pari a 284 abitanti al 31/12/2015 non è soggetto al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	369.870,76	361.207,48	352.002,92	342.341,07	332.198,77
Popolazione residente	300	293	276	282	284
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1/1.232,90	1/1.232,79	1/1.275,37	1/1.213,98	1/1.69,71

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,72%	5,55%	4,65%	4,62%	4,61%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2011

Anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	317.436,25
Immobilizzazioni materiali	1.052.956,35		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	491.030,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	440.150,94
Disponibilità liquide	197.952,15	debiti	984.351,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	1.741.938,98	totale	1.741.938,98

Anno 2014

Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	522.664,28
Immobilizzazioni materiali	1.179.798,45		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	264.875,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	440.150,94
Disponibilità liquide	205.159,85	debiti	687.018,86
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	1.649.834,08	totale	1.649.834,08

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	92.676,36	101.416,21	101.416,21	101.416,21	101.416,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	97.851,76	93.913,27	86.172,04	98.476,92	96.269,56
Rispetto del limite	N0	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,69%	31,70%	26,57%	29,23%	25,84%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale* Abitanti	326,17	320,52	312,22	349,21	338,98

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti Dipendenti	120	147	138	94	142

8.4. L'ente nel periodo considerato ha instaurato rapporti di lavoro flessibile.

Nel corso del mandato sono stati instaurati rapporti di lavoro a tempo determinato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

- ANNO 2011 € 23.840,59= - ANNO 2012 € 24.525,00,= - ANNO 2013 € 27.590,53,= - ANNO 2014 € 16.797,50,= - ANNO 2015 € 14.564,27,=

8.6. L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni che possono aver instaurato rapporti di lavoro flessibile per cui non sono state sostenute spese al riguardo

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	10.447,00	10.447,00	10.447,00	10.447,00	10.447,00

8.8. L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

Con deliberazione n. 108/2011 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria depositata in segreteria in data 30 dicembre 2011 si è rilevato che:

- “le previsioni di spesa per studi e consulenze nel 2011 risultano superiori al limite previsto dall'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78 del 2010 in conseguenza della necessità di assicurare il normale funzionamento dei servizi fondamentali dell'ente”;*
- “la previsione di spesa del personale nell'esercizio 2011 risulta superiore al limite fissato dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006 in conseguenza del protrarsi nel 2011 degli effetti finanziari derivanti dal legittimo esercizio delle deroghe negli anni precedenti”.*

Il Consiglio Comunale con l'atto deliberativo n. 1 del 2/4/2012, ha preso atto della deliberazione n. 108/2011 adottata dalla Corte dei Conti ed ha adottato le seguenti misure correttive:

- obiettivo - anche attraverso lo strumento convenzionale ex articolo 30 TUEL - di riduzione delle spese per studi e consulenze nel limite del 20% dell'ammontare 2009 ex D.L. 78/2010, fermo restando quanto evidenziato dalla magistratura contabile in relazione alle spese relative agli incarichi conferiti per l'assistenza legale e per l'individuazione del medico del lavoro e in generale a quelle *“prestazioni ad elevata specializzazione”* di cui alla Deliberazione Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 6/2011/PAR;

- b) contenimento - anche attraverso lo strumento convenzionale ex articolo 30 TUEL - della dinamica relativa alla spesa di personale 2012 nei limiti fissati dall'articolo 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 (tetto 2004).

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato non sono stati formulati rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del quinquennio si è cercato di ottimizzare e razionalizzare al meglio la spesa corrente, cercando, nel limite del possibile di:

- a) potenziare gli accertamenti delle entrate di parte corrente;
- b) ridurre le spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali e per quelli ritenuti indispensabili;
- c) non applicare oneri di urbanizzazione a finanziamenti di spese di parte correnti.
- d) la Giunta Comunale ha approvato e regolarmente aggiornato annualmente il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

PARTE V – 1. Organismi controllati:

Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Caravonica non controlla società di cui all'Art. 18 comma 2 bis del D.L. 112/2008.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non presenti

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti).

Non presenti

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Non presenti

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CARAVONICA, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti ai sensi dell'Art. 4, del D. Lgs n. 149/2011.

Caravonica, li 01/04/2016

IL SINDACO
GANDOLFI Fernando



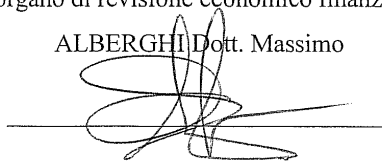
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Caravonica, li 13/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario

ALBERGHI Dott. Massimo



Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. N. 149/2011 la presente relazione è stata trasmessa in data 14 aprile 2016 alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria